



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI

Circolare 27 dicembre 2013, n. 43755

Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di contratti di sviluppo per la realizzazione di iniziative di logistica industriale nel Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro.

Alle imprese interessate

Alla Regione Calabria

*Al Consorzio per lo sviluppo industriale
della provincia di Reggio Calabria*

*All'Agenzia nazionale per l'attrazione degli
investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. -
Invitalia*

1. Finalità

1.1 Il Ministero dello sviluppo economico (nel seguito "Ministero"), la Regione Calabria, il Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Reggio Calabria e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia (nel seguito "Invitalia"), con il presente avviso promuovono la realizzazione, nell'ambito del Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro, di programmi di sviluppo nel settore della logistica industriale, caratterizzati da un elevato grado di innovatività tecnologica. A tal fine le parti hanno sottoscritto un Protocollo di intesa atto a garantire un effettivo coordinamento e una stretta collaborazione operativa per favorire la realizzazione degli investimenti.

1.2 I programmi sono realizzati applicando la normativa relativa ai "Contratti di sviluppo" e precisamente:

- decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, il Ministro per la semplificazione normativa e il Ministro per il turismo, del 24 settembre 2010, pubblicato nel S.O. alla G.U.R.I. n. 300 del 24 dicembre 2010, di seguito indicato come "DM 24/09/2010";
- decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 maggio 2011 recante gli indirizzi



operativi per l'attuazione del DM 24/09/2010, di seguito indicato come "DM 11/05/2011";

- circolare del Ministro dello sviluppo economico n. 21364 del 16 giugno 2011, pubblicata nella G.U.R.I. n. 174 del 28 luglio 2011, di seguito indicata come "Circolare 16/06/2011 n. 21364";
- circolare del Ministro dello sviluppo economico n. 11345 del 29 marzo 2013, pubblicata nella G.U.R.I. n. 85 dell'11 aprile 2013, di seguito indicata come "Circolare 29/03/2013 n. 11345".

1.3 I programmi di sviluppo debbono essere composti da uno o più progetti di investimento, come individuati nel Titolo II del DM 24/09/2010.

1.4 Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso si rinvia alla normativa citata al punto 1.2.

1.5 Il presente avviso è emanato in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro "Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro", sottoscritto il 28 settembre 2010 e, in particolare, dell'intervento MS/01 – "Sistema di incentivi per le imprese del Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro", in complementarietà con l'intervento AP/02 "Sistema di incentivi per le imprese del Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro (Contratti di investimento)", finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, linea di intervento 7.1.5.1 "Contratti di investimento per la creazione o il potenziamento di reti/cluster di imprese nei settori strategici dell'economia regionale".

2. Localizzazione

2.1 Per l'accesso ai benefici del presente avviso pubblico, i programmi di sviluppo debbono essere localizzati all'interno delle aree dell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando, individuate dal "Piano degli interventi infrastrutturali per lo sviluppo della II Zona industriale e delle Aree consortili del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Reggio Calabria" elaborato dal Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Reggio Calabria. Nell'allegato n. 1 alla presente circolare è riportato l'elenco dei lotti attualmente disponibili. L'assegnazione provvisoria, da parte del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Reggio Calabria, del lotto o dei lotti individuati per la localizzazione costituisce requisito di ammissibilità delle istanze di accesso alla procedura di negoziazione.

3. Caratteristiche delle proposte di investimento e settori di attività ammissibili

3.1 Il presente avviso è finalizzato a selezionare programmi di sviluppo di attività di logistica industriale, costituiti da uno o più progetti di investimento aventi carattere innovativo e ad elevato valore aggiunto, che favoriscano la diversificazione della gamma dei servizi offerti nel Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro, quali, in via esemplificativa e non esaustiva:

- magazzinaggio, anche con la catena del freddo; gestione delle giacenze; raccolta/eliminazione dei prodotti scaduti, gestione dei resi, movimentazione e gestione dei vuoti;
- gestione/preparazione degli ordini e spedizione; ottimizzazione dei carichi per il



trasporto interno; pianificazione della distribuzione e del trasporto del prodotto finito;

- gestione informatica e pratiche doganali; controlli quantitativi e qualitativi;
- lavorazioni accessorie legate al ciclo logistico (confezionamento, etichettatura, prezzatura, codice a barre).

3.2 Sono ammessi i programmi di sviluppo inerenti alle attività individuate come ammissibili dal citato DM 24/09/2010 nell'ambito delle sezioni H ed N della classificazione delle attività economiche ATECO 2007, riepilogate nell'allegato n. 2.

3.3 Non sono ammissibili alle agevolazioni i progetti di ricerca industriale e prevalente sviluppo sperimentale.

3.4 L'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili degli investimenti oggetto del contratto di sviluppo, con esclusione del costo di opere infrastrutturali, se previste, deve essere inferiore a euro 50.000.000,00 (cinquantamiliardi).

4. Risorse finanziarie disponibili

4.1 L'ammontare complessivo delle risorse per la concessione delle agevolazioni di cui al presente avviso è pari a euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni), a valere sull'Asse prioritario II, Obiettivo operativo 4.2.1.1 "Rafforzamento del sistema produttivo", Azione 1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e competitività" FESR 2007-2013 (nel seguito "PON R&C") e sulle risorse del Piano di Azione Coesione di competenza del Ministero, Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali, di cui alla delibera CIPE n. 113/2012. Tali risorse si intendono al lordo degli oneri relativi alla gestione degli interventi.

5. Agevolazioni concedibili

5.1 Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto impianti e finanziamento agevolato, anche combinate tra loro, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto previste dalla disciplina comunitaria vigente. In riferimento alle attività ammissibili di cui alla sezione H della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 ricomprese nell'allegato n. 2, le intensità massime di aiuto sono quelle previste per le imprese di grande dimensione, indipendentemente dalla dimensione effettiva dell'impresa beneficiaria.

6. Modalità e termini di presentazione dell'istanza di accesso alla procedura di negoziazione

6.1 L'istanza di accesso alla procedura di negoziazione a valere sul presente avviso è trasmessa a Invitalia, soggetto gestore delle agevolazioni, secondo le modalità indicate all'articolo 7 del DM 24/09/2010. Il modello per la presentazione dell'istanza è disponibile nei siti internet del Ministero (www.mise.gov.it) e di Invitalia (www.invitalia.it).



6.2 Le istanze di accesso alla procedura di negoziazione possono essere presentate dal 1° al 45° giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso.

7. Criteri di valutazione e termini per le attività istruttorie

7.1 Le istanze di accesso presentate entro il termine di cui al punto 6.2 sono valutate, ai fini della formazione della graduatoria di cui al punto 7.3, secondo quanto disposto dai DM 24/09/2010 e 11/05/2011 e dalle Circolari 16/06/2011 n. 21364 e 29/03/2013 n. 11345, nonché in conformità ai “Criteri di selezione delle operazioni” del PON R&C, Asse prioritario II “Sostegno all’innovazione”, Obiettivo operativo 4.2.1.1 “Rafforzamento del sistema produttivo”, Azione 1 “Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo”.

7.2 Ai fini della formazione della graduatoria di cui al punto 7.3, alle istanze di accesso che avranno soddisfatto i requisiti di ammissibilità di cui al punto 7.1 sono applicati i criteri di valutazione riportati nell’allegato n. 3. In considerazione del prioritario utilizzo delle risorse comunitarie del PON R&C, è attribuito un punteggio specifico per i programmi di investimento per i quali è prevista l’ultimazione degli investimenti e la rendicontazione delle relative spese entro il 31 luglio 2015. In caso di parità di punteggio complessivo, ai fini della formazione della graduatoria si terrà conto dell’ordine cronologico di presentazione delle istanze.

7.3 Al termine delle attività di valutazione di cui ai punti 7.1 e 7.2, e comunque entro 30 giorni dalla data ultima di presentazione delle istanze, Invitalia forma la graduatoria dei programmi di sviluppo ammissibili. La graduatoria è pubblicata nei siti istituzionali di Invitalia e del Ministero. Invitalia avvia la fase di negoziazione e istruttoria delle istanze sulla base della graduatoria formulata e fino all’esaurimento delle risorse disponibili.

7.4 Le attività di negoziazione e istruttoria sono concluse da Invitalia inderogabilmente entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al punto 7.3.

8. Informazione e pubblicità

8.1 I soggetti beneficiari devono evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del programma e dei relativi progetti, che essi sono realizzati con il concorso di risorse FESR dell’Unione europea, in applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (articolo 69) e del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

8.2 A norma dell’articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, i soggetti beneficiari delle agevolazioni accettano di essere inseriti nell’”Elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell’importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni”, che è pubblicato in forma elettronica o in altra forma dall’Autorità di gestione del PON R&C. Ai sensi dell’articolo 8 del medesimo regolamento, i soggetti beneficiari sono tenuti a informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta, attraverso l’esposizione di una apposita targa informativa, secondo le modalità che il Ministero o Invitalia indicheranno con apposita comunicazione.



9. Conservazione della documentazione

9.1 I soggetti beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ai progetti cofinanziati.

9.2 I soggetti beneficiari sono obbligati a conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo.

10. Ispezioni e controlli

10.1 I soggetti beneficiari sono tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti, oltre che da Invitalia e dal Ministero, anche da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei programmi e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito, in particolare, dagli articoli 60, 61 e 62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché dagli articoli 13 e 16 del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

11. Stabilità delle operazioni

11.1 Ai fini della conservazione delle condizioni di ammissibilità e pena la revoca del contributo concesso, i soggetti beneficiari sono tenuti a mantenere in essere l'investimento presso l'unità operativa oggetto di agevolazione per un periodo minimo di 5 anni dopo il suo completamento in caso di grandi imprese, e per un periodo minimo di 3 anni dopo il suo completamento in caso di piccole e medie imprese, fatta salva la possibilità di sostituzione degli investimenti realizzati con altri beni strumentali di valore congruo e aventi analoga finalizzazione produttiva.

IL MINISTRO

Firmato Zanonato



ALLEGATO N. 1

LOTTE DISPONIBILI ALL'INTERNO DELLE AREE INDIVIDUATE DAL "PIANO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LO SVILUPPO DELLA II ZONA INDUSTRIALE E DELLE AREE CONSORTILI DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA".

REGIONE CALABRIA		
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA		
AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO		
PRIMA ZONA INDUSTRIALE		
N°	LOTTO N°	SUPERFICIE LOTTO MQ
1	54	7.269
2	60	5.000
3	61	5.000
4	62	5.000
5	63	5.000
6	64	5.000
7	69	3.300
8	74	5.000
9	76	12.044
10	81B	45.715
11	82B	15.554
12	86	6.181
TOTALE SUPERFICIE DISPONIBILE 1^ ZONA IND.LE mq		120.063
SECONDA ZONA INDUSTRIALE		
N°	LOTTO N°	SUPERFICIE LOTTO MQ
1	1	11.200
2	2	10.800
3	4	6.600
4	5	5.000
5	8	10.500
6	9	11.800
7	10	5.033
8	11	10.500
9	12	11.300
10	16	60.000
11	17	15.000
12	22	10.000
13	29	6.500
14	30	5.000
15	35	6.000
16	37	5.912



<i>Segue SECONDA ZONA INDUSTRIALE</i>		
N°	LOTTO N°	SUPERFICIE LOTTO MQ
17	46	4.603
18	49	2.770
19	227	9.000
20	228	3.430
TOTALE 1		210.948
21	200	5.000
22	201	2.000
23	202	3.000
24	203	3.000
25	204	3.500
26	205	2.300
27	206	2.300
28	209	4.440
29	210	6.600
30	211	1.800
31	212	2.000
32	213	4.500
33	214	2.000
34	215	2.000
35	216	1.900
36	217	2.000
37	218	2.000
38	219	4.500
39	221	2.700
40	222	2.700
41	223	12.200
42	230	2.500
43	231	2.800
44	113	2.500
45	229	4.000
TOTALE 2		67.740
TOTALE SUPERFICIE DISPONIBILE 2^ ZONA IND.LE mq		278.688
TERZA ZONA INDUSTRIALE		
N°	LOTTO N°	SUPERFICIE LOTTO MQ
46	LOTTO A	23.000
47	LOTTO B	46.000
48	LOTTO C	51.000
TOTALE SUPERFICIE DISPONIBILE 3^ ZONA IND.LE mq		120.000
SUPERFICIE COMPLESSIVA DISPONIBILE MQ		518.751



ALLEGATO N. 2

ELENCO DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI NELL' AMBITO DELLE SEZIONI H ED N DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO 2007

Sezione H “Trasporto e Magazzinaggio”

- Attività di cui al gruppo 49.5 “Trasporto mediante condotte”
- Attività di cui alla divisione 52 “Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti”
- Attività di cui alla divisione 53 “Servizi postali e attività dei corrieri”

Sezione N “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese”

- Attività di cui alla classe 82.92 “Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi”

**ALLEGATO N. 3****GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA FINANZIABILITÀ
DELLE ISTANZE DI ACCESSO AL CONTRATTO DI SVILUPPO**

Il contenuto delle dichiarazioni apportate dai soggetti proponenti in relazione ai criteri di valutazione sotto indicati non potrà essere modificato nel corso dello svolgimento della procedura di negoziazione in maniera tale da alterare l'esito della graduatoria. L'eventuale modifica che abbia per conseguenza l'alterazione della graduatoria comporterà il decadimento dalla stessa. Per i programmi di sviluppo industriale costituiti da più progetti di investimento i punteggi sono attribuiti pro-quota ai singoli progetti in ragione della loro incidenza sul valore complessivo dell'investimento previsto dal programma.

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	Punteggio max	Punteggio max
A) Efficacia del Progetto di sviluppo proposto rispetto ai criteri di priorità dei Contratti di sviluppo				
A1 - Capacità del Programma di miglioramento dell'impatto sull'ambiente	Il punteggio viene attribuito se il progetto di investimento prevede l'adozione di specifiche misure volte a ridurre l'impatto sull'ambiente	- 4 punti per installazione di impianti e macchinari ad elevata efficienza energetica - 3 punti per ottimizzazione delle performance energetiche degli edifici (isolamento termico, impianti di riscaldamento/raffreddamento ad elevata efficienza energetica, sistemi di illuminazione a basso consumo - 3 punti per utilizzo di fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici, collettori solari termici, utilizzo di biomasse)	10	
A2 - Intensità dell'apporto finanziario dei soggetti proponenti	Valutazione della capacità del soggetto proponente di far fronte alla copertura finanziaria richiesta per la realizzazione del Programma di investimento	Indice di copertura autonoma degli investimenti (Contributo finanziario/investimenti di progetto*100) • 26%-35% 2 punti • 36%-50% 3 punti • oltre 50% 4 punti Per contributo finanziario si intende l'ammontare complessivo del capitale apportato dall'impresa attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno in una forma che prescinda da qualsiasi intervento pubblico. Per investimenti di progetto si intende il totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali previste nel programma degli investimenti.	4	20
	Indice di copertura autonoma degli investimenti	Indice intensità apporto capitale proprio (Capitale proprio/investimenti di progetto*100) • 0%-30% 2 punti • 31%-50% 4 punti • oltre 50% 6 punti Per capitale proprio si intende il totale delle risorse finanziarie apportate direttamente dall'impresa mediante versamento in conto capitale sociale o in conto futuro aumento capitale sociale. Per investimenti di progetto si intende il totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali previste nel programma degli investimenti.	6	



CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	Punteggio max	Punteggio max
B) Efficienza Attuativa				
B1 - Fattibilità amministrativa e velocità della spesa	Valutazione dei tempi necessari per l'apertura del cantiere e, quindi, di impegnabilità e di spendibilità delle relative risorse	Rapporto tra spese ammissibili per impianti, macchinari e attrezzature e totale spese ammissibili superiore al 60%: <ul style="list-style-type: none"> • tra 61% e 70%: 1 punto • tra 71% e 80%: 2 punti • tra 81% e 90%: 3 punti • superiore a 90%: 4 punti 	4	24
B2 – Solidità economico patrimoniale dei soggetti partecipanti	Capacità economico finanziaria dell'impresa proponente sulla base di alcuni indici di Bilancio	Verifica dei valori dei seguenti indici, calcolati come media dei valori desunti nell'ultimo esercizio e da quello immediatamente antecedente: - ROE (Reddito netto/Patrimonio netto) se > 2% (1 punto) - ROI (Risultato gestione caratteristica/Totale Attivo), se > 6% (2 punti) - Indice di disponibilità (Attivo Circolante/Debiti a breve), se > 75% (1 punto) - Margine di struttura (Patrimonio netto-Immobilizzazioni nette), se > 0 (2 punti). Si aggiunge un punto se il valore degli indici suddetti dell'ultimo Bilancio è superiore a quello dell'anno precedente.	10	
B3 – Tempistica di realizzazione	Chiusura del programma di investimenti entro il 31 luglio 2015	Si – 10 punti No – 0 punti	10	
C) Qualità progettuale intrinseca e innovatività				
C1 – Innovatività del progetto	Introduzione di innovazioni tecnologiche di processo e/o di prodotto	Possesso di brevetto (almeno EPO) rilevante ai fini del programma di sviluppo oggetto della proposta di CdS: 6 punti	6	6